



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC85800B: IC BREDA DI PIAVE

Scuole associate al codice principale:

TVAA858007: IC BREDA DI PIAVE
TVAA858018: SCUOLA DELL'INFANZIA VACIL
TVEE85801D: G. PUCCINI - BREDA
TVEE85802E: EROI DEL PIAVE - SALETTO
TVEE85803G: A. FRANK - PERÒ
TVMM85801C: G. GALILEI - BREDA



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni ed i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio più alte all'Esame di Stato è leggermente inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali e nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo soddisfacente. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie, sono seguite da un monitoraggio dopo il passaggio, in particolare tra scuola dell'infanzia-scuola primaria e scuola primaria-scuola secondaria di I°. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare le attività di inclusione e differenziazione. Avviare attività di prevenzione al disagio sociale e porre attenzione ai primi segnali di malessere.

TRAGUARDO

Aumentare del 2% i progetti volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni ed implementare la diffusione di buone pratiche educative per la valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Educare al rispetto delle regole e promuovere attività di cittadinanza
2. **Inclusione e differenziazione**
Potenziare le metodologie inclusive volte alla valorizzazione delle potenzialità di ogni alunno
3. **Inclusione e differenziazione**
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicativo-relazionali e sull'ascolto attivo
4. **Continuità e orientamento**
Progettare e sviluppare un percorso di orientamento fin dalla scuola dell'infanzia che metta in evidenza le capacità e potenzialità di ogni bambino
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare, attraverso un tema comune, competenze legate alla convivenza democratica
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire le attività di coinvolgimento delle famiglie e di convergenza educativa per la crescita armonica di tutti i bambini





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Sviluppare le capacità logiche e di problem solving e migliorare i risultati Invalsi soprattutto in matematica

TRAGUARDO

Diminuire del 3% la percentuale di alunni nelle fasce 1-2 per la classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I°



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA interdisciplinari che prevedano la soluzioni di problemi concreti e quotidiani
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Attivare strategie di problem solving per potenziare le competenze matematico-linguistiche
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo delle capacità logiche e di problem solving
4. **Continuità e orientamento**
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche alle classi della scuola primaria e secondaria di I°
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un sistema di prove standardizzate per la scuola primaria e secondaria di I° da assumere come pratica didattica
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire un clima positivo di classe per affrontare le prove standardizzate
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Favorire un approccio positivo per affrontare le prove Invalsi attraverso una corretta informazione





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze chiave europee, in particolare per il linguaggio multimediale, le competenze di cittadinanza attiva, le competenze digitali. Potenziare i laboratori scientifici ed artistici.

TRAGUARDO

Incrementare del 5% i percorsi interdisciplinari finalizzati allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva, digitali, scientifiche ed artistiche.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare UDA interdisciplinari basate sul curriculum d'istituto
2. **Ambiente di apprendimento**
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni
3. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Ridurre la variabilità tra le classi negli esiti delle prove Invalsi nel tempo

TRAGUARDO

Ridurre del 2% la variabilità tra le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le capacità logiche e le competenze scientifiche ed artistiche
2. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare le attività laboratoriali per favorire lo sviluppo di capacità logiche, scientifiche ed artistiche
3. **Continuità e orientamento**
Promuovere la somministrazione di prove oggettive sistematiche alle classi della scuola primaria e secondaria di I°
4. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Creare un sistema di prove standardizzate per la scuola primaria e secondaria di I° da assumere come pratica didattica
5. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la creazione di gruppi di lavoro i cui obiettivi sono la ricerca, la condivisione di idee e la produzione di strumenti di lavoro
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Proseguire le attività di coinvolgimento delle famiglie e di convergenza educativa per la crescita armonica di tutti i bambini

